



UFFICIO DEL SINDACO

COMUNE DI GONNOSCODINA

PROVINCIA DI ORISTANO

Via Municipio n. 12 – c.a.p 09090

Partita I.V.A. 00356240952 – Codice Fiscale 80006690954

Telefono 0783.92000 – Fax 0783.92054

MAIL protocollo@comune.gonnoscodina.or.it

PEC protocollo@pec.comune.gonnoscodina.or.it

Prot. n. 1183 del 06.04.2023

Pubblicazione n. 101 Albo Pretorio on-line

Decreto Sindacale

n. 1 del 06/04/2023

Oggetto: LEGGE 06.11.2012, N. 190, ART. 1, COMMA 7 E D.LGS 14.3.2013 N. 33, ART. 43. NOMINA DELLA DOTT.SSA ILARIA ZANDA QUALE RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA DEL COMUNE DI GONNOSCODINA.

IL SINDACO

Premesso che l'articolo 41 del Decreto Legislativo 25 maggio 2016 n 97, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", ha apportato modifiche alla Legge 190/2012 e, in particolare, all'articolo 1, commi 7 e 8 che ora dispongono quanto segue:

“ 7. L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della

prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione. (..). Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. (...).

8. L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico - gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11”;

Considerato, inoltre, che il D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97 ha modificato il disposto dell'articolo 43 del D.Lgs.14 marzo 2013, n. 33 rubricato “Responsabile per la trasparenza” prevedendo quanto segue:

“1. All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito «Responsabile», e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione. Il responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;

2. (comma abrogato dall'art. 34 del d.lgs. n. 97 del 2016);

3. I dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge;

4. I dirigenti responsabili dell'amministrazione e il responsabile per la trasparenza controllano e assicurano la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal presente decreto. (comma così sostituito dall'art. 34 del d.lgs. n. 97 del 2016);

5. In relazione alla loro gravità, il responsabile segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all'ufficio di disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare. Il responsabile segnala altresì gli inadempimenti al vertice politico dell'amministrazione, all'OIV ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità.”;

Dato atto che si rende necessario individuare nella Dott.ssa Ilaria Zanda, Segretario Comunale titolare, l'unica figura di Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza;

Rilevato che il Sindaco, ai sensi dell'articolo 50 del T.U. 267/2000, è organo responsabile dell'amministrazione del comune e sovrintende al funzionamento degli uffici e dei servizi attribuendo e definendo gli incarichi dirigenziali con le modalità e i criteri fissati dallo Statuto e dal Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Preso atto, inoltre, che la Delibera della Civit (oggi ANAC) n. 15 del 13 marzo 2013, in tema di organo competente a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione nei Comuni, ha individuato il capo dell'amministrazione locale quale organo titolare del potere di detta nomina;

Vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190;

Visto il D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33;

Visto il D. Lgs 25 maggio 2016 n 97;

Visto il Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

DECRETA

Di nominare, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 190/2012 così come modificata dal D.Lgs. 25 maggio 2016 n 97, la Dott.ssa Ilaria Zanda, Segretario Comunale titolare di questo Comune, unica figura di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

Di dare atto che per l'espletamento degli adempimenti necessari in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, il Responsabile si avvarrà del supporto e della collaborazione degli uffici;

Di comunicare l'adozione del presente provvedimento all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.);

Di notificare il presente atto al Segretario Comunale e di disporre la comunicazione alla Giunta, al Nucleo di Valutazione, al Revisore dei conti e ai Responsabili dei Servizi;

Di pubblicare il presente provvedimento all'albo pretorio on line e sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Sindaco
f.to Luciano Frau